

“ Quando celebriamo il Natale,
(...) ricordiamo “il piccolo evento
di **Betlemme** che, per chi crede,
ha cambiato la storia del mondo e ci
permette di guardare con fiducia
anche ai momenti difficili della
vita, in quanto illuminati e
riscattati dal senso nuovo dato dalle
vicende umane dalla presenza del figlio di Dio”.



E non ci limitiamo a commemorare.

Ogni anno proclamiamo la fiducia nella venuta di Colui che «tergerà ogni lacrima dai loro occhi» e rinnoviamo la **speranza**.

Natale celebra la nascita di Gesù a Betlemme, e della nostra fede.

Ciò che conta è che “il mistero del Natale è un mistero di **modestia** e di **piccolezza**.” Ed è da qui che bisogna ripartire: “La salvezza di cui noi esseri umani abbiamo bisogno è di essere liberati dalle **tenebre** che ci avvolgono, che ci rendono inquieti, preoccupati, timorosi.

Nella tenebra, simbolo del caos e della morte, sorge improvvisamente una luce. **Questa luce è un bambino mandato da Dio**”.

(C. M. Martini)

BUON NATALE E BUON ANNO

Il Consiglio ACOS Piemonte e Valle D'Aosta con la Presidente